



COMUNE DI BELVEDERE M.MO (CS)  
Gruppo Consiliare  
"L'ORIZZONTE"

*Coja*

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)  
RISPOSTA COLLO GENERALE  
DATA: 21 AGO. 2009  
N° 14307  
AREA \_\_\_\_\_ UFFICIO *Coja*

Al Sig. **SINDACO**  
**COMUNE DI BELVEDERE M.MO**

Belvedere M.mo, 21.08.2009

**Oggetto: Interrogazione urgente a risposta scritta – Dissesto idrogeologico.  
Danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici avversi dell'inverno 2009.**

Con la presente, il sottoscritto Ing. Salvatore Cetraro, n.q. di Consigliere Comunale del Gruppo "L'Orizzonte", ai sensi dell'Art. 43 del T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000 s.m.i.,

PREMESSO

- che il territorio comunale di Belvedere M.mo, nel corso dell'ultimo inverno, è stato teatro di gravi fenomeni di dissesto idrogeologico, con conseguenti danni alla viabilità, alle infrastrutture idriche e fognarie nonché dichiarazione di inagibilità di numerose abitazioni private ed immobili destinati ad uffici pubblici.
- che gli anzidetti eventi calamitosi si sono aggiunti ad una già pregressa precarietà del territorio, caratterizzato da alti livelli di vulnerabilità, in taluni casi aggravati nel tempo da una progressiva ed irrazionale trasformazione urbanistica delle aree collinari, tale da alterare l'equilibrio idrogeologico dei medesimi versanti.
- che è diffuso tra i cittadini destinatari di Ordinanze Sindacali di sgombero delle proprie abitazioni, a seguito degli avversi eventi meteorologici registratisi nello scorso inverno, il fondato timore che analoghi fenomeni possano a breve ripresentarsi con ulteriori danni ed evidente rischio per la pubblica e privata incolumità.
- che sulla scorta di quanto lamentato dagli stessi numerosi cittadini, allo stato attuale non risultano essere stati effettuati ulteriori accertamenti volti alla valutazione dell'effettivo perdurare delle cause che hanno indotto, nei mesi scorsi, alla dichiarazione di inagibilità di numerose abitazioni sparse sul territorio comunale, né risultano essere stati eseguiti, in diversi casi, i necessari lavori atti alla eliminazione delle cause medesime.

PREMESSO PIÙ SPECIFICAMENTE

- che timori ed apprensioni del tipo sopra riferito sono diffusi sull'intero territorio comunale ed in particolare, per come appreso documentato, alle C.da San Nicola-II Barone.
- che in data 15.07.2009 i Sigg.ri *[nome]*, residenti alla C.da San Nicola, presentavano al Prot. Gen. n. 12324, propria istanza recante ad oggetto "Richiesta intervento urgente per messa in sicurezza canale di irrigazione alla C/da San Nicola di Belvedere M/mo – Abitazioni oggetto di Ordinanza Sindacale di sgombero", indirizzata al Sindaco, al Dirigente U.T.C. ed al Comandante Polizia Municipale di codesto Comune, nonché inoltrata al Consorzio di Bonifica del Lao – Scalea (CS), lamentando testualmente che "...In data 28/01/2009, a causa delle abbondanti piogge e, molto verosimilmente, della carente e/o omessa manutenzione della rete consortile - Consorzio di Bonifica del Lao - che si sviluppa a monte delle suddette abitazioni di cui alla richiamata O.S. n. 15/2009, consistente in un canale in terra a cielo aperto, si verificavano diffusi fenomeni di colate di fango e detriti, oltre smottamenti, che determinavano in più punti l'ostruzione sia della viabilità comunale Laise-San Nicola sia della strada di accesso alle proprietà private degli scriventi, con danni altresì ai servizi privati di gpl e rete fognaria oltre che a diverse colture, alberi da frutto ed accessori ivi presenti... La mancata sistemazione del fosso di cui sopra, ancora alla data odierna, è altresì provata dai fenomeni verificatisi in occasione anche delle ultime piogge di fine giugno c.a. che hanno determinato nuovamente il riversamento di fango e detriti di varia pezzatura fin sulla strada comunale, con sbarramento della viabilità di accesso alle proprietà private degli scriventi.", e richiedendo ai "...destinatari in indirizzo, per quanto di rispettiva competenza, a mettere in atto tutti gli interventi necessari per l'eliminazione dei rischi presenti, onde procedere in ultimo alla revoca della richiamata Ordinanza Sindacale di sgombero".
- che analoga istanza recante ad oggetto "Canale di irrigazione alla Contrada S. Nicola - Belvedere Marittimo (CS) - Istanza per urgente messa in sicurezza", indirizzata al Sindaco ed al Dirigente U.T.C. di codesto Comune, nonché inoltrata al Consorzio di Bonifica del Lao – Scalea (CS), veniva presentata altresì dal Sig. *[nome]* residente alla C.da II Barone, al Prot. Gen. n. 12335/09, lamentando testualmente che "...Nello scorso inverno, e più precisamente a fine gennaio c.a., a causa delle abbondanti piogge nonché, molto presumibilmente, a causa della incompleta e/o omessa manutenzione del canale consortile in terra a cielo aperto (Consorzio di Bonifica del Lao), che si sviluppa

alla C.da San Nicola a monte delle abitazioni di proprietà BARONE Ciriaco ed Altri, si verificarono diffuse ed abbondanti colate di fango e detriti, oltre smottamenti, che comportarono lo sbarramento della viabilità comunale Laise-San Nicola oltre danni a fabbricati e terreni nelle aree sottostanti. ...ad oggi, nonostante il lungo tempo trascorso dai predetti eventi calamitosi, non risulta essere stato eseguito alcun intervento sul canale consortile .... anche in occasione delle piogge di fine giugno c.a. si è registrato nuovamente il riversamento di fango e detriti fin sulla strada comunale Laise-San Nicola e sulla sottostante strada di accesso alla abitazione dello scrivente, per la cui pulizia lo stesso è stato costretto ad intervenire autonomamente...”, invitando e diffidando i destinatari della medesima istanza ad “eseguire i necessari accertamenti tecnici, anche al fine di valutare la sussistenza delle cause di inagibilità della propria abitazione, ed a realizzare, per quanto di rispettiva competenza, tutti gli interventi necessari per l’eliminazione dei rischi qui rappresentati e/o esistenti”.

- che sulla scorta di quanto lamentato dai suddetti istanti, e da numerosi residenti nelle Contrade San Nicola-II Barone, non risulta ad oggi essere stato effettuato alcun intervento ai fini della sistemazione del canale dagli stessi indicato, nonché continuano a persistere sui propri immobili le Ordinanze Sindacali di sgombero/inagibilità emesse nelle immediatezze degli eventi calamitosi.

#### CONSIDERATO

- che i nuclei familiari destinatari di Ordinanza Sindacale di sgombero delle proprie abitazioni, ai sensi dell’Art. 1 c. 4 lett. c) della .OPCM 3741/09, sono titolati ad ottenere un definito contributo a fondo perduto per autonoma sistemazione fino al rientro nella propria residenza.
- che l’eventuale illegittimo protrarsi delle predette Ordinanze Sindacali di sgombero, oltre ad arrecare ulteriore danno e disagio ai medesimi nuclei familiari, con risvolti negativi anche sulla vita ordinaria, darebbe agli stessi titolo per accedere al suddetto contributo a fondo perduto per un periodo superiore a quello tecnicamente necessario per l’effettivo superamento dell’emergenza.

#### RITENUTO

- che il superamento dell’emergenza, quindi il ritorno alla vita ordinaria, con rientro nelle proprie residenze da parte dei nuclei familiari destinatari di Ordinanza Sindacale di sgombero, si concretizza con l’effettiva eliminazione dei fattori di rischio palesatisi in occasione degli, più volte richiamati, eventi calamitosi.
- che analoghe problematiche e recriminazioni del tipo sopra enunciato, si registrano altresì alle C.de Piano La Donna, Quattromani, Piano Molinaro, Malafarina, Trigiano, Timpone Jacoli, Sabatara, Calabro, Petrosa, Trifari, Castromurro, Oracchio, etc., ove a breve, peraltro, con la riapertura delle scuole, a causa delle persistenti difficili condizioni del sistema viario, si ripresenteranno, in maniera certamente aggravata, evidenti difficoltà per garantire la sicurezza del servizio ScuolaBus.

#### INTERROGA IL SINDACO

per avere, in forma scritta, precise informazioni e chiarimenti sulle seguenti circostanze, con richiesta, altresì, di specificazione degli estremi di ogni atto e/o documento prodotto/ricevuto in merito:

1. Quali accertamenti sono stati svolti sul territorio comunale, nei trascorsi mesi di gestione amm.va, in ordine ai danni conseguenti agli eccezionali eventi avversi dello scorso inverno.
2. Quali azioni ed interventi sono stati avviati e/o completati al fine di rimuovere le situazioni di rischio palesatesi nello scorso inverno.
3. Quali accertamenti sono stati espletati sugli immobili oggetto di dichiarazione di inagibilità e relativo sgombero, a seguito dei medesimi eventi avversi, al fine di valutare l’eventuale o effettivo perdurare dei fattori di rischio alla base delle stesse Ordinanze Sindacali di sgombero.
4. Quanti degli immobili, sgomberati nello scorso inverno, sono stati dichiarati agibili a seguito dei predetti eventuali accertamenti e/o interventi.
5. Quale attività di accertamento e verifica è stata condotta sulle unità immobiliari distrutte o danneggiate, nonché attività produttive e beni privati, al fine del riconoscimento dei contributi previsti dalla OPCM 3741/09.
6. Quali accertamenti sono stati condotti alle C.de San Nicola-II Barone in riscontro alle istanze sopra specificate (Prot. n. 12324/09 - Prot. n. 12335/09).
7. Quali iniziative nei confronti del “Consorzio di Bonifica del Lao” sono state messe in atto al fine della risoluzione e/o accertamento in ordine alla veridicità delle rimostranze dei suddetti cittadini residenti nelle C.de San Nicola-II Barone.
8. Quali gli intendimenti con cui si prefigge di operare e/o proseguire l’attività già eventualmente avviata in ordine alle problematiche in argomento.

Con contestuale dichiarazione che quanto sopra sarà utilizzato esclusivamente ai fini dell’esercizio del *munus pubblico* connesso con la carica di Consigliere Comunale, nel ribadire la personale disponibilità alle più ampie forme di collaborazione, nell’occasione rappresenta che la risposta riveste carattere di urgenza al fine di svolgere il proprio mandato elettorale e dare giusta informazione ai cittadini.

Con osservanza.

Il Consigliere Comunale  
(Gruppo Consiliare “L’ORIZZONTE”)  
Ing. Salvatore Cetraro

